



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine, tel. 0432 504577 - Codice fiscale 80023240304
e-mail: info@liceostellini.it - sito web: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2022-2023

Classe: IV

Sezione: F

Coordinatore prof.: LICIA CAVASIN

Verbalizzante prof.: FRANCESCO GIORDANO

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof. FRANCO ROMANELLI
LINGUA E CULTURA LATINA	prof. LICIA CAVASIN
LINGUA E CULTURA GRECA	prof. LICIA CAVASIN
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof. FRANCESCA CAPOZZELLA
STORIA	prof. MARIA PATTI
FILOSOFIA	prof. MARIA PATTI
MATEMATICA	prof. FEDERICO QUAGLIARO
FISICA	prof. FEDERICO QUAGLIARO
SCIENZE NATURALI	prof. DANIELA CARINI
STORIA DELL'ARTE	prof. ROBERTA COSTANTINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. FRANCESCO GIORDANO
RELIGIONE CATTOLICA	prof. GIULIA D'ORLANDO

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Luca Masotti
Laura Zefferi

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Giovanna Terenzani
Chiara Ziraldo

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 18
- n. maschi: 3
- n. femmine: 15
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: 0
- n. 1 studentessa frequenta l'anno scolastico all'estero

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente comprende diverse aree, di cui di seguito si indicano quelle di competenza del C.d.C.:

1. Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazione uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti storici fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

In merito all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica saprà:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- partecipare al dibattito culturale
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

§ 2. Situazione in ingresso

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2020-2021	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	8 allievi (47 %)
Intermedia (media fra 7 e 8)	8 allievi (47 %)
Bassa (media fra 6 e 7)	1 allievo (6 %)

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	Abilità
<input type="checkbox"/> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. <input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. <input type="checkbox"/> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <input type="checkbox"/> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. <input type="checkbox"/> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	Lo studente: partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni); comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;

<p>□ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</p> <p>tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste;</p> <p>comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;</p> <p>comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari;</p> <p>conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;</p> <p>in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica</p> <p>comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;</p> <p>comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
---	---

§ 4. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Attività obbligatorie (per tutta la classe)

- Visita alla mostra “La bellezza della ragione” nel paese di Illegio (effettuata il 12.10.2022), accompagnatori prof.ssa D’Orlando; insieme alla classe 4[^] E.
- Partecipazione alla lezione-concerto del Trio Chagall: 18 novembre 2022
- Scambio culturale con il Liceo Kantonsschule am Brühl di San Gallo (CH) a San Gallo 06 - 11 marzo 2023 e a Udine 15-21 aprile 2023 – accompagnatori proff. Dal Fabbro e Quagliaro (Patti riserva)

Attività opzionali:

- Frequenza ai corsi di lingue moderne in vista delle certificazioni linguistiche (inglese, tedesco)
- Partecipazione a *certamina* di lingue classiche (destinati alle eccellenze)
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Olimpiadi di italiano e civiltà classiche
- Olimpiadi di filosofia
- Olimpiadi del patrimonio
- Olimpiadi di matematica e fisica
- Coro e orchestra (prof. Cavasin)
- Festival di Primavera, Montecatini (prof. Cavasin)
- Laboratorio teatrale (prof. Romanelli)
- Adesione alle giornate FAI di primavera come ciceroni (prof. Passerelli)

- Lezioni di storia (Teatro Giovanni da Udine - Le opere dell'uomo: Partenone, Piazza San Pietro, Piazza San Marco, Reggia di Versailles, Teatro alla Scala)
- Rotary Club. LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA. Dove manca il dialogo, la mediazione, la diplomazia, prevale la violenza anche "armata" che ha nei conflitti la punta massima della sopraffazione. La convivenza civile come arma insostituibile di pace tra gli uomini. (Adesione su base individuale).
- Premio Sarti (Adesione su base individuale).
- Bando di concorso AICCRE "L'Europa che vorrei" (Adesione su base individuale).

Attività relative al PCTO: Referente prof. Francesco Giordano

- Conferenze e incontri anche in orario curricolare inerenti al PCTO
- Adesione alle attività di PCTO proposte dall'Istituto

Il CdC si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-disciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA: distribuzione oraria e contenuti proposti (referente prof.ssa Maria Patti)

Disciplina	Attività di Educazione Civica	n. ore complessive 1° periodo	2° periodo
Italiano	Machiavelli: verità e apparenza, strategia e consenso nell'azione politica; il fattore propaganda		2
Latino e Greco	Cicerone: la dottrina dello stato nel De re publica. Confronto con la Repubblica contemporanea. Il rapporto fra la cultura e le istituzioni (libertà di espressione, propaganda, censura). Confronto con la realtà contemporanea		6 (con verifica)
Storia e Filosofia	Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. La rivoluzione industriale e i diritti dei lavoratori. Obiettivo 10: Ridurre le Diseguaglianze. La riflessione filosofica sui diritti umani (il giusnaturalismo) + Calendario civile (possibile uscita di 1 g. in occasione della Festa del Lavoro, al "villaggio operaio di Panzano" che la famiglia Cosulich fece costruire intorno alla Grande Fabbrica, un esempio unico di company town a livello italiano e mondiale	4 ore (con verifica)	1
Matematica e Fisica	Urti e incidenti stradali		2
Inglese (3h)	Goal 5: gender equality + Costituzione italiana: art. 37- Women in the world: women's path to empowerment		4h (verifica)
Tedesco	Sviluppo sostenibile: Grünes Licht für die Gesundheit - Farbe erkennen. Das deutsche Essen.		4h
Scienze	Obiettivo 2: Alimentazione sostenibile (senza verifica)		2 h
Arte	Arte, paesaggio e tutela: la lettera a Leone X di Raffaello e le lettere a Miranda di Quatremere de Quincy. Andrea Palladio e l'architettura sostenibile	2 h	2 h con verifica
Scienze motorie	Stili di vita che ci aiutano a vivere meglio		2h
Religione	"La tratta" degli esseri umani, con intervento in classe degli educatori della Caritas diocesana. Il "Dono del sangue"(intervento in classe del prof. Andrea Nunziata.	3h	1h

TOTALI

tot. 36

Nota bene

Lo schema è una proposta di massima. Il consiglio di classe può modificare in base alle esigenze della programmazione di classe. Si può diminuire il totale di tre ore per raggiungere il minimo di 33 o aumentarlo, non oltre le 40. È bene verificare dopo un'unità didattica articolata. Si consigliano almeno tre valutazioni per periodo relative alle tre macroaree (Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza digitale). Sarebbe bene inserire qualche intervento sulla cittadinanza digitale (uso consapevole della rete). I moduli vanno distribuiti tra i due periodi dell'anno. Sarebbe bene potenziare i moduli interdisciplinari.

§ 5. Strategie didattiche

Il CdC ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione. Cerca inoltre, compatibilmente con lo statuto epistemologico di ciascuna disciplina, di variare tali strategie anche al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido di informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista risulta altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni *feedback*. Si prevede dunque il ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all'interno delle quali, tramite l'apporto dei singoli, si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di traduzione", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.
- Esercitazioni senza valutazione
- Esperienze di *flipped classroom*

Il CdC è inoltre consapevole dell'efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento.

- Utilizzo della SMARTBOARD
- *E-learning* su Google classroom o su altri ambienti virtuali a scopo educativo

§ 6. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda ai documenti dei dipartimenti.

§ 7. Unità di apprendimento interdisciplinari previste

Per maggiori dettagli consultare i documenti di programmazione delle singole discipline.

§ 8. Prove esperte interasse previste

Non previste.

§ 10. Modalità di accertamento delle competenze raggiunte, discipline coinvolte, tempi e prove integrative per l'allieva che frequenta un anno all'estero:

Colloquio in Lingua e cultura Greca e Filosofia

§ 11. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione ai corsi di recupero (se attivati) e agli sportelli.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento della certificazione europea, Coro e orchestra, Teatro, Giornalino studentesco, Squadra di matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

§ 12. Modalità di certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione, in coerenza con la programmazione dei dipartimenti

Non previsto.

§ 13. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. In particolare, per il corrente anno scolastico, sono previste attività di consulenza psicologica.

Nella consueta attività didattica si compiranno le seguenti azioni, utili anche per l'orientamento formativo:

- stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto (se attivato);
- accompagnare e supportare, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. orientamento informativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. In particolare, per il corrente anno scolastico, è prevista la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG, Scuole Superiori...

§ 14. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 15. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. PTOF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del PTOF.